



ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGI E DEGLI ODONTOIATRI

DI NOVARA

Codice Fiscale: 80010240036



28100 NOVARA - Torelli 31/A - Tel.0321.410130 - Fax 0321.410068 - E-mail: omceono@tin.it

DALLA RELAZIONE DEL PRESIDENTE BIANCO IN TEMA DI TRASMISSIONE TELEMATICA DELLE CERTIFICAZIONI DI MALATTIA TENUTA AL CONSIGLIO NAZIONALE FNOMCEO DEL 29/01 U.S.

Come è a tutti noto, il 31 Gennaio 2011 scade la proroga dell'applicazione delle misure sanzionatorie per gli inadempimenti alla trasmissione telematica delle certificazioni.

Il Presidente Bianco ha chiesto un incontro al Ministero della Salute, come ricorderete da tutti noi indicato quale nostro interlocutore istituzionale anche su questa materia e due giorni fa, a seguito di accoglimento della richiesta, ha potuto ribadire al prof. Fazio il profondo disagio dei medici a fronte di quella "alea autoritaria e punitiva" che ispira la normativa in oggetto e che dovrebbe concretizzarsi nell'attivazione delle procedure sanzionatorie.

Abbiamo notizia che il tavolo tecnico interministeriale e delle Regioni ha puntualmente individuato le criticità tecniche e procedurali tuttora presenti nel sistema, attribuendo a queste tempi di risoluzione, individuando volumi di attività cartacea ammessi e non sanzionabili, attivando procedure di rilevazione dell'andamento complessivo del sistema e per singolo professionista.

Dalle prime informazioni di merito che ci arrivano emergerebbe un contesto di limitate ma significative inadeguatezze della rete operativa, di necessità di attuare e sperimentare ulteriori procedure standardizzate per il rilascio di certificazione da parte delle strutture sanitarie, per la tracciabilità dei volumi cartacei ammessi, per l'inserimento dei medici sostituti e liberi professionisti nel sistema, per la definizione e sperimentazione delle procedure di rilevazione delle attività ed altro ancora, problematiche che non possono certo essere risolte o considerarsi concluse nell'arco delle prossime settimane, qualcuna nemmeno nei prossimi mesi.

Alla luce di questi dati oggettivi, ha dunque ribadito al Ministro l'irragionevolezza di attivare il sistema sanzionatorio sottolineandone altresì i profili di illegittimità in assenza di un disciplinare che individui le modalità di rilevazione e le entità delle violazioni, le procedure di contestazione delle stesse, le entità e la modulazione delle sanzioni nonché le tutele dell'inculpato, temi a quanto pare comunque sviluppati nel tavolo tecnico.

Ha ribadito che queste sono materie che attengono ai rapporti di lavoro e vanno dunque confrontate e condivise con chi rappresenta i legittimi interessi coinvolti salvo voler eludere fondamentali diritti del lavoro.

Fermo restando la condivisione degli obiettivi di efficienza e qualità per i cittadini e le amministrazioni pubbliche e private oggettivamente alla base della trasmissione telematica dei certificati, ha infine nuovamente sollecitato l'intervento del Ministro Fazio affinché tutta questa materia finalmente si liberi dai condizionamenti ideologici, dalla demagogia, dalla spettacolarità mediatica, per affrontare nel concreto i problemi che emergono, con la partecipazione responsabile dei medici e nel rispetto dei loro ruoli e della loro dignità professionale, un profilo di tutela che ci compete e che non consideriamo né disponibile né comprimibile.

Il Ministro ha ascoltato, prendendo atto delle osservazioni e delle proposte ribadendo la sua disponibilità ed il suo impegno per raggiungere soluzioni condivise e che valuteremo anche alla luce dell'iniziativa assunta dalle OO.SS mediche che oggi affronteranno la vicenda.

Auspica che dall'incontro emergano proposte unitarie, da sottoporre al ministro Brunetta, pronti ad assumerci le nostre responsabilità in azioni di contrasto a scelte che intendessero perseverare in logiche inutilmente punitive e prevaricanti la dignità, l'autonomia e la responsabilità dei medici.

Comunicheremo sul sito ogni notizia in merito.

IL PRESIDENTE
(Dott. Silvio Maffei)

